

100/3-14

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

25 SETTEMBRE 2014

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **25 Settembre 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **MAGAZZU'**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Sergio BAUDINO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "LEGGE 163/2006 APPALTI PUBBLICI".

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

Con l'istituzione delle Città Metropolitane, queste dovranno redigere uno Statuto in materia di Regolamenti.

CONSIDERATO CHE

La Legge 163/2006 regola a livello nazionale l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture

CONSIDERATO ANCHE CHE

L'art. 2 comma 1 bis della suddetta legge dice: "nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. Nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti. I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese".

CONSIDERATO INFINE CHE

Con l'inserimento dei principi sanciti da tale legge nello Statuto delle Città Metropolitane, questo permetterebbe alle piccole e medie imprese locali la partecipazione diretta alle gare senza passare ai vari subappalti e permetterebbe a loro la sopravvivenza.

SI IMPEGNA

Il Presidente e il Consiglio della Circoscrizione Tre ad attivarsi verso il Sindaco di Torino quale designato futuro Presidente della Città Metropolitana, a inserire nello Statuto il principio del diritto delle piccole imprese a essere valorizzate mediante lotti funzionali adeguatamente dimensionati secondo quanto previsto dalla normativa in oggetto.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risultano assenti al momento della votazione i Consiglieri Bello, Bolognesi e Russo.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	21